Il Conto Termico – D.M. 28 dicembre 2012

Status Quo & Evoluzione, il Conto Termico 2.0 (CT 2.0)

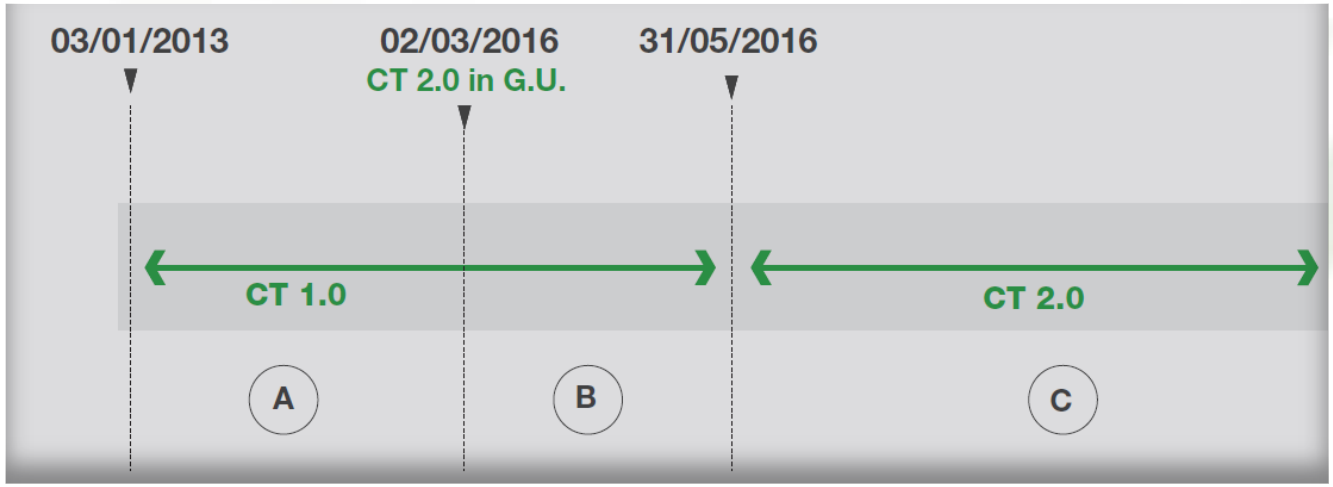
Filippo Marcelli
Unità Conto Termico

Convegno EnergyMed: "Piano Metropolitano: una strategia sostenibile per lo sviluppo integrato del territorio"
Napoli – 1 aprile 2016

Il DM 28/12/2012 ha dato attuazione al cosiddetto “Conto Termico”, un regime di sostegno specifico per interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e l’incremento dell’efficienza energetica.

Il DM 16/2/2016 (CT 2.0) in vigore dal 31 maggio 2016, introduce principi di SEMPLIFICAZIONE, EFFICACIA, DIVERSIFICAZIONE e INNOVAZIONE tecnologica, ampliando la gamma di interventi incentivabili.

Conto Termico: tempistiche



CT 2.0: NOVITA' INTRODOTTE

- Agevolazione delle modalità di accesso per la PA
- Introduzione di nuovi interventi di efficienza energetica
- Ampliamento del perimetro dei Soggetti ammessi (società in house e cooperative sociali)
- Consentita la cumulabilità per la PA fino al 100% delle spese anche con altri fondi statali
- In tema di cumulabilità, estensione delle disposizioni previste per le PA alle ESCO che operano per le medesime PA.
- Aumento della dimensione degli impianti ammissibili
- Semplificazione della procedura di accesso diretto con Catalogo apparecchi
- Erogazione degli incentivi non più in 6 mesi, ma in 2
- Innalzamento del limite per l'erogazione con unica rata, dagli attuali 600 € a 5.000 €

Il Conto Termico

✓ Status Quo & Evoluzione CT 2.0

- Tipologie interventi
- Soggetti beneficiari
- Modalità di accesso
- Disponibilità risorse
- Incentivi e modalità di erogazione
- Cumulabiltà

✓ Risultati raggiunti e Conclusioni

Solo per le PA

Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica:

- **1.A** isolamento termico di superfici opache;
- **1.B** sostituzione di chiusure trasparenti;
- **1.C** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con generatori di calore a condensazione;
- **1.D** installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento.

+ (introdotto dal CT 2.0)

- **1.E** trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;
- **1.F** sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione;
- **1.G** installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.

Solo per le PA

Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica:

1.A isolamento termico di superfici opache;

1.B sostitu

1.C sostitu … calore a conde

1.D install

> **"Edifici a energia quasi zero" (nZEB)**: intervento di ristrutturazione edilizia, compreso l'ampliamento fino ad un massimo del 25% della volumetria, finalizzato a trasformare gli edifici di proprietà della PA in "edifici a energia quasi zero", nel rispetto dei requisiti di cui al DM 26 giugno 2015.

+ (introdotto dal CT 2.0)

1.E trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;

1.F sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione;

1.G installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.

Solo per le PA

Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica:

- **1.A** isolamento termico di superfici opache;
- **1.B** sostituzione di chiusure trasparenti;
- **1.C** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con generatori di calore a condensazione;
- **1.D** installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento.

+ (introdotto dal CT 2.0)

- **1.E** trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;
- **1.F** sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione;
- **1.G** installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.

Solo per le PA

Categoria 1

Building automation: installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici ed elettrici degli edifici **ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica** nel riscaldamento, raffrescamento, ventilazione e condizionamento, produzione di acqua calda sanitaria, illuminazione, controllo delle schermature solari, **centralizzazione e controllo integrato delle diverse applicazioni, diagnostica e rilevamento consumi** *[…]*, **afferenti almeno alla classe B della Norma EN15232.**

1.A isolam

1.B sostitu

1.C sostitu … calore a conde

1.D installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento.

+ (introdotto dal CT 2.0)

1.E trasformazione degli edifici esistenti in «edifici a energia quasi zero»;

1.F sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti con sistemi efficienti di illuminazione;

1.G installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*) degli impianti termici ed elettrici degli edifici.

Per PA e Soggetti privati

Categoria 2 - interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza:

2.A sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con pompe di calore;

2.B sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa;

2.C installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*;

2.D sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore.

+ (introdotto dal CT 2.0)

2.E sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore (con caldaie a condensazione).

Per PA e Soggetti privati

Categoria 2 - interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza:

2.A sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con pompe di calore;

2.B sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa;

2.C ins

2.D so

2.E so re (con
ca

Elevazione della soglia di ammissibilità degli impianti (Introdotta dal CT 2.0):

- ✓ per i sistemi di climatizzazione, dagli attuali 1.000 kW a **2.000 kW;**
- ✓ per i sistemi solari termici, dagli attuali 1.000 m^2 di superfice lorda installata a **2.500 m^2.**

Per PA e Soggetti privati

Categ
alta

2.A

2.B

2.C

2.D

2.E

Novità CT 2.0:

- ✓ **Sostituzione di più generatori di calore presso uno o più edifici e/o case isolate con un impianto di generazione centralizzato di potenza minima superiore a 1.000 kWt,** se:
  - la sostituzione coinvolge **almeno il 70% dei generatori esistenti** presso le diverse utenze.
  - tutti i generatori di calore sostituiti sono alimentati **a biomassa, a carbone, a olio combustibile, o a gasolio.**
- ✓ **Per le serre (per le sole aziende agricole), è consentito il mantenimento dei generatori esistenti a gasolio con sola funzione di backup.** L'incentivo, calcolato sulla base delle misure annuali di produzione ascrivibili a fonte rinnovabile, comunque non può superare quello previsto con il relativo algoritmo di calcolo.
- ✓ **Per le aziende agricole e le imprese operanti nel settore forestale, oltre alla sostituzione, è consentita l'installazione di impianti con generatori di calore alimentati a biomassa.**
- ✓ **la sostituzione di generatori di calore alimentati a GPL** con generatori di calore alimentati a biomassa in aree non metanizzate è estesa anche alle **imprese operanti nel settore forestale (oltre alle aziende agricole).**

Status Quo e CT 2.0

Due specifiche tipologie di Soggetti:

- **Soggetti ammessi (SA)**: hanno la disponibilità dell'immobile e sono i beneficiari degli interventi oggetto di incentivazione.
  - Si intendono:
    - ✓ **i soggetti titolari di diritto di proprietà** (anche nuda proprietà) dell'edificio/immobile;
    - ✓ **i soggetti che hanno la disponibilità** dell'edificio/immobile, perché titolari di diritto reale o personale di godimento (**equiparati ai titolari di diritto di proprietà**).
  - **La tipologia di SA se (PUBBLICO o PRIVATO) è determinante per stabilire le categorie di interventi incentivabili e le procedure di accesso**
- **Soggetti responsabili (SR)**: hanno sostenuto direttamente le spese per l'esecuzione degli interventi e che in virtù di questo possono presentare istanza di riconoscimento degli incentivi al GSE e che saranno beneficiari degli incentivi.
  - Ne consegue che:
    - ✓ **se il SA sostiene direttamente le spese** per l'intervento (o tramite finanziamento), questi **coincide con il SR**;
    - ✓ **se il SA si avvale del supporto di una ESCO** per la realizzazione degli interventi, la quale si farà carico delle relative spese di realizzazione, in questo caso **la ESCO coincide con il SR**.

Status Quo e CT 2.0

Due specifiche tipologie di Soggetti:

- **S**

  L'accesso ai meccanismi di incentivazione può essere richiesto direttamente dai soggetti ammessi o per il tramite di ESCO, attraverso la sottoscrizione di un contratto di prestazione energetica che, nel caso delle PA rispetti i requisiti minimi previsti dall'Allegato 8 del d.lgs. 102/2014, ovvero, per i soggetti privati, anche un contratto di servizio energia previsti dal d.lgs. 115/2008.

  beneficiari degli

  personale

  - La tipol
    incentiv

  Dal 19 luglio 2016 (a 24 mesi dall'entrata in vigore del d.lgs. 102/2014), **potranno presentare richiesta di incentivazione al GSE esclusivamente le ESCO in possesso della certificazione UNI CEI 11352**, in corso di validità.

- **Soggetti resp**

  egli

  interventi e

  incentivi al GSE e che saranno beneficiari degli incentivi.

  - Ne consegue che:

    ✓ **se il SA sostiene direttamente le spese** per l'intervento (o tramite finanziamento), questi **coincide con il SR**;
    ✓ **se il SA si avvale del supporto di una ESCO** per la realizzazione degli interventi, la quale si farà carico delle relative spese di realizzazione, in questo caso **la ESCO coincide con il SR**.

Cosa si intende per **Amministrazioni Pubbliche:**

a) **Pubbliche Amministrazioni** di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) **Ex Istituti Autonomi Case Popolari** comunque denominati e trasformati dalle Regioni;

c) **Cooperative di abitanti** (introdotte dalla Legge "Sblocca Italia" - Legge 164/14), iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

+ (introdotto dal CT 2.0)

d) **Società a patrimonio interamente pubblico** (*società in house*).

e) **Società cooperative sociali** iscritte nei rispettivi albi regionali.

Attualmente tre diverse modalità di accesso agli incentivi:

1. **accesso diretto**: è consentito ad interventi realizzati; la richiesta di concessione degli incentivi è presentata dal Soggetto Responsabile al GSE attraverso l'apposita scheda-domanda (entro 60 giorni dalla fine dei lavori).
2. **prenotazione degli incentivi:** i soggetti ammessi (solo le PA) possono "prenotare" l'incentivo prima dell'avvio dei lavori (i lavori dovranno iniziare entro 60 gg. dalla data di esito positivo del GSE e concludersi entro 12 mesi dalla stessa data).
3. ~~**iscrizione ai Registri:** per privati o PA, nel caso di interventi che prevedano la sostituzione di impianti con generatori a biomassa o pompe di calore di potenza nominale maggiore di 500 kWt ed inferiore o uguale a 1000 kWt.~~

Novità introdotte dal CT 2.0:

- ✓ **Eliminazione** della procedura di **Iscrizione ai Registri.**
- ✓ **Potenziamento della prenotazione degli incentivi (acconto ad avvio lavori e saldo a conclusione).**
- ✓ **Semplificazione dell'Acc. Dir. con modalità semi-automatica per Apparecchi domestici** (piccola taglia, $P_n \leq 35$ kW o $S_u \leq 50$ m^2).

Attualmente tre diverse modalità di accesso agli incentivi:

1. **accesso**
   prese
   fine d
2. **prenc**
   dell'av
   conclu
3. ~~**iscriz**~~
   ~~sostit~~
   ~~500 k~~

ivi è
dalla
rima
SE e
~~no la~~
~~re di~~

Potenziamento della Prenotazione:

- ✓ le PA, ad esclusione delle cooperative di abitanti e delle cooperative sociali, possono presentare al GSE una scheda-domanda a preventivo per la prenotazione:
  a) presenza di una **diagnosi energetica e di un provvedimento o altro atto amministrativo** attestante **l'impegno all'esecuzione di almeno uno degli interventi** ricompresi nella diagnosi energetica;
  b) presenza di un **contratto di prestazione energetica stipulato con una ESCO o nell'ambito della convenzione con Consip S.p.A., con la centrale di acquisti regionale, *[…]***;
  c) presenza di un **provvedimento o altro atto amministrativo attestante l'avvenuta assegnazione dei lavori oggetto della scheda-domanda, unitamente al verbale di consegna dei lavori** redatto dal direttore dei lavori.

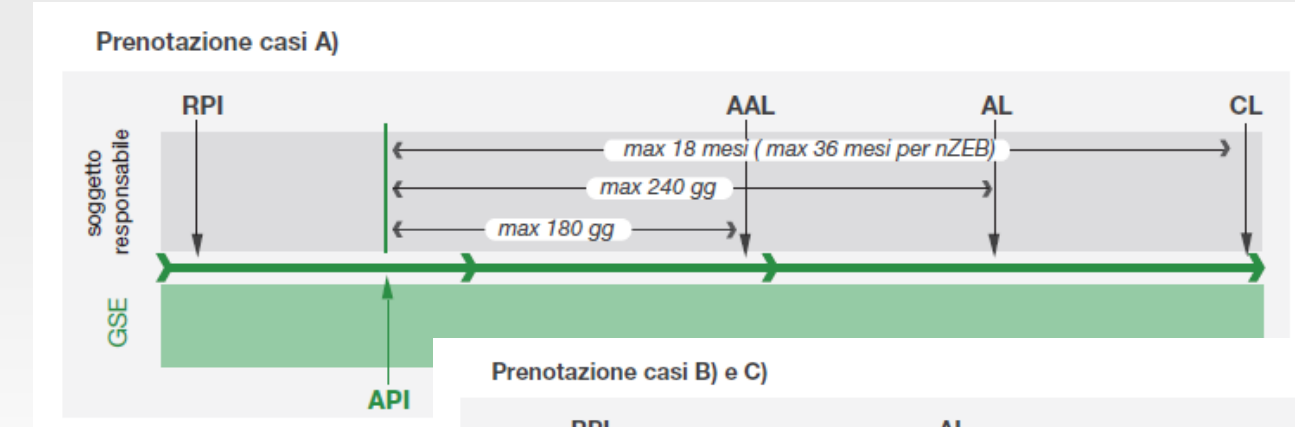
Novità introdotte dal CT 2.0:

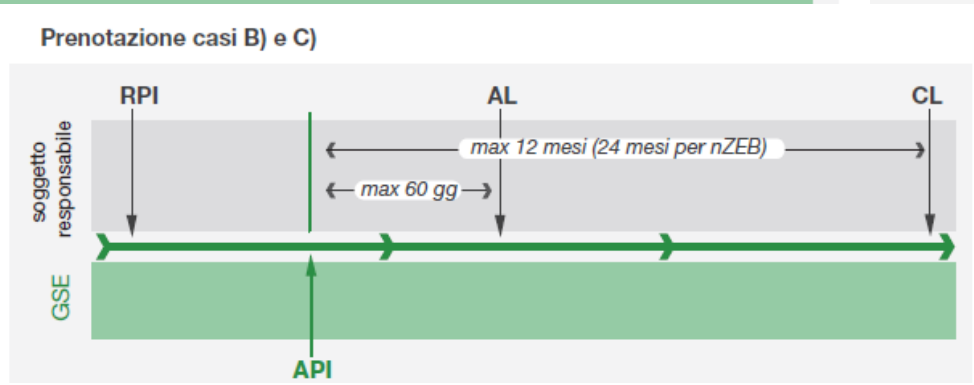
- ✓ **Eliminazione** della procedura di **Iscrizione ai Registri.**
- ✓ **Potenziamento della prenotazione degli incentivi (acconto ad avvio lavori e saldo a conclusione).**
- ✓ **Semplificazione dell'Acc. Dir. con modalità semi-automatica per Apparecchi domestici** (piccola taglia, $P_n \leq 35$ kW o $S_u \leq 50$ m^2).

Attualmente tre diverse modalità di accesso agli incentivi:

1. **accesso** … vi è presen… dalla fine d…
2. **prenc**… rima dell'av… SE e conclu…
3. ~~**iscrizi**~~… ~~no la sostitu… re di 500 k…~~

- **Potenziamento della Prenotazione: tempistiche**





RPI: richiesta prenotazione incentivo
API: accettazione prenotazione incentivo
AL: avvio lavori
CL: conclusione lavori
AAL: avvenuta assegnazione lavori

Novità ir…

- ✓ …
- ✓ **Potenziamento della prenotazione degli incentivi (acconto ad avvio lavori e saldo a conclusione).**
- ✓ **Semplificazione dell'Acc. Dir. con modalità semi-automatica per Apparecchi domestici** (piccola taglia, $P_n \leq 35$ kW o $S_u \leq 50$ m^2).

Attualmente tre diverse modalità di accesso agli incentivi:

1. **accesso diretto**: è consentito ad interventi realizzati; la richiesta di concessione degli incentivi è presentata dal Soggetto Responsabile al GSE attraverso l'apposita scheda-domanda (entro 60 giorni dalla fine dei lavori).
2. **prenotazione degli incentivi:** i soggetti ammessi (solo le PA) possono "prenotare" l'incentivo prima dell'avvio dei lavori (i lavori dovranno iniziare entro 60 gg dalla data di esito positivo del GSE e concludersi entr
3. ~~**iscrizione ai Re**~~ ~~sostituzione di i~~ ~~500 kWt ed infe~~

Catalogo degli apparecchi domestici: elenco, reso pubblico e aggiornato periodicamente dal GSE, contenente apparecchi, macchine e sistemi, identificati con marca e modello, per la produzione di energia termica di piccola taglia (Pn ≤ 35 kW o Su ≤ 50 m^2).

Novità introdotte dal CT 2.0:

- ✓ **Eliminazione** della procedura di **Iscrizione ai Registri.**
- ✓ **Potenziamento della prenotazione degli incentivi (acconto ad avvio lavori e saldo a conclusione).**
- ✓ **Semplificazione dell'Acc. Dir. con modalità semi-automatica per Apparecchi domestici** (piccola taglia, $P_n \leq 35$ kW o $S_u \leq 50$ m^2).

Status Quo

L'impegno di spesa annua cumulata, che non potrà essere superato, è pari a:

- **200 milioni di euro** per la **PA** (interventi di **Categoria 1** e **Categoria 2**);
- **700 milioni di euro** per i **soggetti privati** (interventi di **Categoria 2**).

All'interno del contingente di spesa spettante alle PA sono ricompresi i seguenti contingenti:

- ✓ **fino a 100 milioni di euro** (pari al 50% del contingente di spesa complessivo di 200 milioni di Euro) per la procedura di accesso agli incentivi mediante prenotazione.

CT 2.0 mantiene la stessa disponibilità

Incentivi: Status Quo

Per **interventi di incremento dell'efficienza energetica (Categoria 1), l'incentivo** è **pari al 40% delle spese ammissibili** , fermo restando:

- il rispetto di determinati costi massimi unitari (C_{max});
- deve essere inferiore a massimali stabiliti per ogni tipo di intervento (I_{max}).

Per **interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili (Categoria 2)**, **gli incentivi** sono definiti da algoritmi calcolati, comunque **non superiori alla soglia del 65 % delle spese ammissibili**:

- taglia del generatore installato;
- producibilità presunta di energia termica dell'impianto/sistema installato, in funzione della taglia e della zona climatica;
- coefficienti di valorizzazione dell'energia prodotta, come stabiliti dalle tabelle riportate in allegato al decreto;
- coefficienti premianti (+20% oppure +50%) nel caso di impianti con generatori a biomassa con livello di emissioni di particolato ridotte.

Incentivi: il CT 2.0 prevede incentivi più alti:

- ✓ fino al **40%** per gli interventi di **isolamento** di muri e coperture, per la sostituzione di **chiusure finestrate**, per l'installazione di **schermature solari**, **l'illuminazione di interni e pertinenze**, le tecnologie di **building automation**, le **caldaie a condensazione;**
- ✓ fino al **50%** per gli interventi di **isolamento termico nelle zone climatiche E/F;**
- ✓ fino al **55%** nel caso di **isolamento termico, sostituzione di chiusure finestrate se l'intervento è accompagnato da installazione di impianto** (caldaia a condensazione, pompe di calore, biomassa, solare termico, sistema ibrido);
- ✓ fino al **65% della spesa sostenuta per gli nZEB;**
- ✓ anche fino al **65% per pompe di calore, caldaie e apparecchi a biomassa, sistemi ibridi a pompe di calore e impianti solari termici;**
- ✓ il **100% delle spese per la Diagnosi Energetica e per l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) per le PA (e le ESCO** che operano per loro conto); il **50% per i soggetti privati e le Cooperative di abitanti e le Cooperative sociali.**

Incentivi: il CT 2.0 prevede incentivi più alti:

- ✓ fino al **40%** per gli interventi di **isolamento** di muri e coperture, per la sostituzione di **chiusure finestrate**, per l'installazione di **schermature solari**, **l'illuminazione di interni e pertinenze**, le tecnologie di **building automation**, le **caldaie a condensazione;**
- ✓ fino al **50%** per gli interventi di **isolamento termico nelle zone climatiche E/F;**
- ✓ fino a
- ✓ fino a
- ✓ anch
- ✓ il 10

Inoltre, CT 2.0 ha introdotto una revisione delle modalità di calcolo degli incentivi per interventi già incentivati:

- ✓ **innalzamento del valore massimo di incentivo per interventi di Categoria 1 del CT (circa 1,5);**
- ✓ **adeguamento del livello di incentivazione** (es. PDC);
- ✓ **aggiornamento dell'algoritmo di calcolo per i sistemi solari**, l'incentivo è proporzionale all'energia termica prodotta dai collettori/sistemi (sono premiate le prestazioni);

Modalità di erogazione: Status Quo

- ✓ L'incentivo viene emesso in rate annuali, da 2 a 5, a seconda della tipologia e della dimensione dell'intervento.
- ✓ Nel caso di contributo **≤ 600 € l'incentivo è riconosciuto in un'unica soluzione.**
- ✓ Il pagamento della **prima rata** è previsto con data di pagamento **ultimo giorno del mese successivo a quello della fine del semestre** in cui ricade la data di attivazione del contratto.
- ✓ **Per le PA, a decorrere dal 19 dicembre 2014** (a seguito delle semplificazioni introdotte per dare attuazione all'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 102/2014);
  - nel caso di **accesso diretto agli incentivi** > L'incentivo è erogato in **un'unica rata;**
  - nel caso di **prenotazione degli incentivi** > L'incentivo è erogato come segue:
    - ❑ un "**acconto**" **ad inizio lavori;**
    - ❑ un "**saldo**" **a conclusione lavori, dopo la sottoscrizione della scheda contratto.**

Modalità di erogazione: Status Quo

- ✓ L'incentivo viene emesso in rate annuali, da 2 a 5, a seconda della tipologia e della dimensione dell'intervento.
- ✓ Nel c
- ✓ Il p
  su
- ✓ Pe
  da
  - ▪
  - ▪

Il CT 2.0 ha introdotto le seguenti novità:

- ✓ **Innalzamento del limite per l'erogazione con unica rata**, dagli attuali 600 € a **5.000 €.**
- ✓ **Erogazione degli incentivi non più in 6 mesi, ma in 2** (**pagamento prima rata ultimo giorno del mese successivo** a quello del **bimestre in cui ricade la data di attivazione del contratto**).
- ✓ **Le modalità di erogazione previste per le PA** (**unica soluzione per l'accesso diretto**, **ed un acconto e un saldo nel caso di accesso a prenotazione**), **estese anche alle ESCO che operano per loro conto**.

Status Quo:

- ✓ **Il CT non è cumulabile con altri incentivi di natura statale** (fondi gestiti direttamente dallo stato centrale), ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse).
- ✓ **Per le PA** (in riferimento agli edifici di proprietà e in loro uso) è prevista la **cumulabilità del CT con altri incentivi non statali** nel limite del 100% della spesa effettuata.
- ✓ Per i **soggetti privati** è prevista la **cumulabilità del CT con altri incentivi non statali nel limite del 100%** della spesa effettuata.
- ✓ Per i **soggetti privati con reddito d'impresa o agrario** (comprese le ESCO che operano anche per le PA e privati), è prevista la **cumulabilità con altri incentivi di natura non statale nel limite del 60%** della spesa effettuata (limite indicato nelle RA, previsto dalla legislazione sugli aiuti di stato).

Status Quo:

- ✓ **Il CT non è cumulabile con altri incentivi di natura statale** (fondi gestiti direttamente dallo stato centrale), ad eccezione dei fondi di rotazione, di garanzia e i contributi in conto interesse).
- ✓ **Per le PA** (in riferimento agli edifici di proprietà e in loro uso) è prevista la **cumulabilità del CT con altri incentivi non statali** nel limite del 100% della spesa effettuata.
- ✓ Per
- ✓ Pe

Il CT 2.0 ha introdotto le seguenti novità:

- ✓ **Per le PA** (in riferimento agli edifici di proprietà e in loro uso e ad eccezione delle cooperative sociali e di abitanti) è prevista la **cumulabilità del CT con altri incentivi in conto capitale, anche statali, nel limite del 100%** della spesa effettuata.
- ✓ **Per le imprese, l'ammontare complessivo dell'incentivo concesso** (contributo CT più altri di natura non statale) deve essere **nei limiti di spesa prevista dalla normativa comunitaria vigente sugli aiuti di stato.**
- ✓ **le ESCO che operano per le PA sono escluse dal rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di stato, ereditano le disposizioni previste per le PA.**

Il Conto Termico

✓ Status Quo & Evoluzione CT 2.0

- Tipologie interventi
- Soggetti beneficiari
- Modalità di accesso
- Disponibilità risorse
- Incentivi e modalità di erogazione
- Cumulabiltà

✓ Risultati raggiunti e Conclusioni

- I dati del Contatore al 1° marzo 2016

- Gli impegno di spesa per il 2016 e il 2017

… e 5,164 € Mln negli anni successivi
(oltre ai 1,7 € Mln già erogati nel 2014 e 19,12 € Mln nel 2015)

- **Focus: analisi degli interventi contrattualizzati nel 2015**

SOGGETTI PRIVATI			
Tipologia di intervento	**Incentivo medio [€/intervento]**	**Spesa media [€/intervento]**	**% Incentivo [€ incentivo/€ spesa *100]**
2.A - Pompe di calore	2.942	14.586	20%
2.B - Generatori a biomasse	4.188	9.106	46%
2.C - Solare termico	2.735	5.296	52%
2.D - Scaldacqua a pdc	555	2.001	28%
TOTALE	**3.179**	**6.566**	**48%**

- **Focus: analisi degli interventi contrattualizzati nel 2015**

SOGGETTI PRIVATI			
Tipologia di intervento	**Incentivo medio [€/intervento]**	**Spesa media [€/intervento]**	**% Incentivo [€ incentivo/€ spesa *100]**
2.A - Pompe di calore	2.942	14.586	20%
2.B - Generatori a biomasse	4.188	9.106	46%
2.C - Solare termico	2.735	5.296	52%
2.D - Scaldacqua a pdc	555	2.001	28%
TOTALE	**3.179**	**6.566**	**48%**

✓ **Erogazione contributo in un'unica soluzione, per incentivi fino a 5.000 €.**

- **Focus: analisi degli interventi contrattualizzati nel 2015**

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE			
Tipologia di intervento	**Incentivo medio [€/intervento]**	**Spesa media [€/intervento]**	**% Incentivo [€ incentivo/€ spesa *100]**
1.A - Involucro opaco	48.908	128.611	38%
1.B - Chiusure trasparenti	23.735	67.634	35%
1.C - Generatori a condensazione	8.258	38.634	21%
1.D - Schermature	12.619	39.065	32%
2.A - Pompe di calore	5.378	22.125	24%
2.B - Generatori a biomasse	43.375	80.426	54%
2.C - Solare termico	11.676	28.085	42%
2.D - Scaldacqua a pdc	-	-	
TOTALE	**21.664**	**63.929**	**34%**

- **Focus PA per Provincia: analisi degli interventi contrattualizzati nel 2015**

Provincia	N. Interventi	TIPOLOGIA INTERVENTI - INCENTIVI RICONOSCIUTI								Quota incentivo su totale nazionale	Quota spesa coperta da incentivo
		1.A.	1.B.	1.C.	1.D.	2.A.	2.B.	2.C.	Totale incentivo		
MILANO	49	1.145.447	91.374	438.896				15.157	**1.690.875**	26%	**30%**
BRESCIA	36	180.981	715.861	52.275					**949.116**	14%	**38%**
PORDENONE	11	355.660	117.200		1.583				**474.443**	7%	**39%**
FORLI'	17	250.001	99.397	105.674	17.458				**472.530**	7%	**32%**
FIRENZE	29	284.312	60.000	36.135	18.816				**399.263**	6%	**35%**
CUNEO	17	248.017	42.207	28.023				44.102	**362.349**	6%	**31%**
ALTRE	144	665.671	511.695	338.182	-	26.892	347.000	326.039	**2.215.479**	34%	**35%**
Totale	**303**	**3.130.090**	**1.637.733**	**999.185**	**37.857**	**26.892**	**347.000**	**385.298**	**6.564.054**	**100%**	**34%**

Livelli di servizio:

- A fine ottobre 2015 è stato pubblicato e reso disponibile il Report quotidiano sui livelli di servizio del CT in Accesso Diretto

Istruttorie in corso al: 29/03/2016

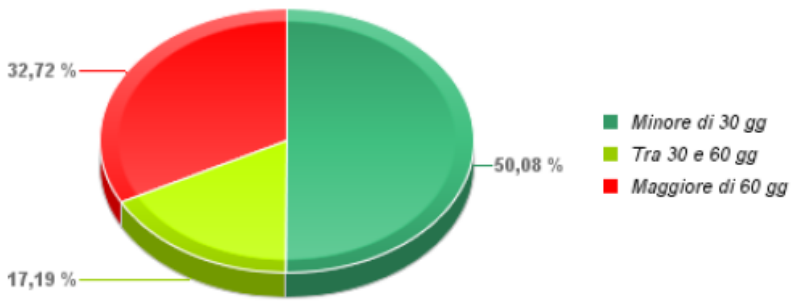
Giacenza	Numero richieste
Minore di 30 gg	513
Tra 30 e 60 gg	154
Maggiore di 60 gg	2
Totale	669

Tempo medio di giacenza (gg): 20

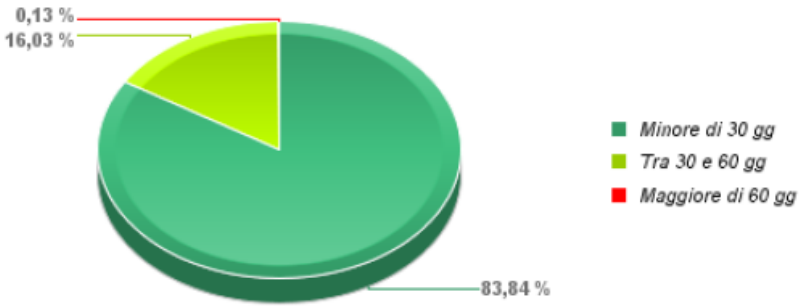
Istruttorie concluse al: 29/03/2016

Tempo medio di istruttoria (gg): 16

Da inizio meccanismo (luglio 2013): **19.579**



Dal 1 settembre 20: **5.366**



Cosa sta facendo il GSE per semplificare?

- Scrivendo Regole applicative più fruibili e una guida più breve
- Cercando, durante questa fase transitoria, di potere accettare le prenotazioni per gli interventi ancora da realizzare con il CT 1.0 e ricevere gli incentivi (più generosi) del CT 2.0
- Lavorando per superare il problema delle Amministrazioni Centrali di incasso dell'incentivo
- Elaborando meccanismi agevolanti di cessione del credito e di mandato irrevocabile all'incasso
- Realizzando una campagna informativa verso tutto il territorio

Il CT 2.0
SEMPLIFICATO E POTENZIATO

Introduce condizioni più favorevoli per lo sviluppo dell'efficienza energetica in Italia.

«L'efficienza è un'arte»

Per saperne di più: contotermico.pa@gse.it
contotermico@cc.gse.it